

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE ****

Oggetto P/P/P/I/A:	“PIANIFICAZIONE FORESTALE TAGLI BOSCHIVI “	
<p> <input type="radio"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input type="radio"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: <input type="radio"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: Patto per lo sviluppo della Regione Molise – Fondo di coesione 2014-2020 “Valorizzazione Integrata dei Sistemi Turistici Montanti” <input type="radio"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p> <input type="radio"/> Si <input type="radio"/> No </p> <p> <input type="radio"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="radio"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA) </p>		
Tipologia P/P/P/I/A:	<p> <input type="radio"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="radio"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="radio"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="radio"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="radio"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="radio"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="radio"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="radio"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="radio"/> <i>Attività agricole</i> <input type="radio"/> <u>Attività forestali</u> <input type="radio"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/ripresе cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="radio"/> <i>Altro (specificare)</i> </p>	
Proponente:		



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: MOLISE				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="radio"/> Centro urbano <input type="radio"/> Zona periurbana <input type="radio"/> Aree agricole <input type="radio"/> Aree industriali <input type="radio"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Comune: MATRICE Prov.: CB							
Località/Frazione: "Boschi di Castellino e Morrone" - Colle Rotondo							
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	F. 1	59					
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	41.658416					
	LONG.	14.724495					
S.R.: EPSG:3857							

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....
.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	SIC IT7222264	"Boschi di Castellino e Morrone"
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 7222264	"Boschi di Castellino e Morrone"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 7222264_	"Boschi di Castellino e Morrone"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato:

- Piano di Gestione SIC IT7222264

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.



PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ SI
☐ **NO**

*Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

Il SIC “Boschi di Castellino e Morrone” si estende per 2761 ha. È interamente ricompreso nella Provincia di Campobasso, interessa i Comuni di Campolieto, Castellino del Biferno, Matrice, Montagano, Morrone del Sannio, Petrella Tifernina e Ripabottoni. L'area è occupata prevalentemente da ampie formazioni forestali che si diversificano in base alla litologia. Su depositi sabbiosi si sviluppano comunità a *Quercus frainetto* e *Quercus cerris* ascrivibili all'associazione *Echinopo siculi-Quercetum frainetto* che accoglie nel sottobosco alcune specie endemiche rare o di interesse biogeografico. Su substrati marnoso-argillosi si impiantano foreste a *Quercus pubescens* e *Quercus cerris* dell'associazione *Daphno laureolae-Quercetum cerridis* che, nel complesso, risultano le più diffuse all'interno del SIC. Nel settore settentrionale si riscontra la presenza di esigue comunità riparie a *Populus nigra* e *Salix alba*.

Il trattamento che sarà applicato si basa sullo schema del CEDUO MATRICINATO, e cioè, a taglio raso con rilascio di matricine di età pari a un turno (T), due turni (2T), e tre turni (3T). Schematicamente il profilo arboreo di un ceduo matricinato può essere raffigurato da un piano inferiore denso formato dagli individui di origine agamica e un piano superiore costituito dalle matricine di età pari ad uno o due turni che sono distribuite più o meno uniformemente sul terreno. Al momento del taglio del bosco la scelta delle matricine ricadrà sui soggetti più vigorosi, preferendo le piante nate da seme o i polloni dominanti.

Così come indicato nel PdG del SIC IT7222264, visto che la compresa ricade in una zona posta a vincolo naturalistico ambientale, si prevede il rilascio di 100 matricine ad ettaro così distribuite:

70 matricine di 20 anni (T);
20 matricine di 40 anni (2T);
10 matricine di 60 anni (3T).

Si ritiene che la presenza di matricine di 3 T non deve superare le 10 unità per ettaro, quindi una ogni 30 metri circa, al fine di favorire una disseminazione uniforme e nel contempo permettere ai semenzali di cerro di svilupparsi velocemente. L'aumento delle riserve non è auspicabile per il bosco in esame, in quanto l'eccessivo ombreggiamento delle chiome non faciliterebbe la rinnovazione naturale del cerro.

Gli indirizzi di intervento saranno conformi a quelli dettati dal PdG del SIC, pertanto:

- non incidono sull'area di distribuzione naturale e sulla loro superficie, che infatti rimangono stabili anche dopo gli interventi previsti;
- incidono positivamente sulla struttura e sulle funzioni specifiche necessarie alla conservazione a lungo termine del bosco e a protezione dei danni idrogeologici;
- rilascio degli alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno 2 a ettaro;
- rilascio di almeno 2 piante a ettaro da destinare all'invecchiamento indefinito;
- rilascio di alberi, anche morti, che presentino cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna;
- favorire la presenza di formazioni erbacee e arbustive, nelle radure interne o ai margini dei boschi.
- tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario;
- realizzare gli interventi al di fuori della stagione riproduttiva principale della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario;
- contrastare la diffusione delle specie esotiche;
- rilascio in foresta degli scarti derivanti dalle attività di taglio preventivamente triturati.

Gli interventi avranno, quindi, l'obiettivo, di valorizzare la funzione paesaggistica ed ambientale del bosco. Nello specifico il progetto di taglio rispetterà le direttive del PdG.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> <u>File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/ I/A</u><input type="radio"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma<input type="radio"/> <u>Relazione di Piano/Programma</u><input type="radio"/> <u>Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</u><input type="radio"/> <u>Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</u><input type="radio"/> Documentazione fotografica ante operam | <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Eventuali studi ambientali disponibili<input type="radio"/> Altri elaborati tecnici:
<u>Carta degli Habitat</u>
<u>PLANIMETRIA CATASTALE</u> |
|--|---|



		<input type="radio"/> Altro:	
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤	
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:		
	Se, No , perché:		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> PERMANENTE	<input type="radio"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO



Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="radio"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	Se, SI , descrivere: Gli interventi silvo/pastorali saranno in linea con gli quelli dettati dal PdG, riportati opportunamente anche nel paragrafo 4 di questo elaborato.
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:

**Allegato A**

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):	SI
			<u>NO</u>

		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	NO
Fonti di inquinamento e produzione	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input type="radio"/> <u>SI</u> <input type="radio"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input type="radio"/> <u>SI</u> <input type="checkbox"/> NO Descrivere: <u>Emissioni in atmosfera</u> Le emissioni in atmosfera sono minimi e trascurabili per il tipo di lavorazioni da effettuare. Infatti le emissioni saranno provocate dagli scarichi delle motoseghe e da trattrici agricole. Per la strumentazione atta al taglio si useranno solo modelli a norma di legge, che garantisce anche delle emissioni in atmosfera. La produzione di scarichi in atmosfera dovuti ai mezzi meccanici atti al trasporto del materiale legno sarà trascurabile considerando l'esigua estensione del bosco da utilizzare. Per tanto non si individuano possibili cause per le alterazioni sulla componente aria, per ogni suo strato, in quanto l'intervento è dimensionalmente minimo per influenzare, positivamente o negativamente, tale componente. <u>Inquadramento acustico, luminoso e elettromagnetico prodotto</u> Le perturbazioni indotte nelle fasi di lavorazione sono da attribuire al funzionamento delle motoseghe e dei mezzi utilizzati per il trasporto del legname. Le emissioni di rumore sono limitate a pochi giorni e pertanto potranno creare solo lo spavento temporaneo della fauna, ma non provocheranno sicuramente la riduzione o l'allontanamento della comunità. La valutazione del rischio in ambiente di lavoro è normata dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni dando attuazione alla direttiva 2003/10/CE. In base all'articolo 190 del suddetto Decreto Legislativo il datore di lavoro deve valutare l'esposizione professionale quotidiana personale di ogni singolo lavoratore. Al calcolo di tale parametro si può pervenire attraverso la misura della rumorosità delle macchine ed attrezzature presenti in azienda rapportate poi al tempo di permanenza del lavoratore sul posto di lavoro. <u>Di seguito si può inquadrare, tramite la potenza sonora, l'effetto dell'utilizzo di una motosega di cilindrata media intorno ai 50 cm³ che sviluppa mediamente sui 109/99 dB (A).</u>	



La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

- ☐ **SI**
☐ **NO**

Inoltre, la perturbazione acustica dovuta ai mezzi meccanici sono ridotti solo nel momento dell'esbosco. All'interno del bosco i mezzi che si useranno saranno di piccola taglia e in numero limitato e non provocheranno perturbazioni sonore rilevanti. Le vibrazioni che verranno rilasciate sull'ambiente saranno impercettibili in quanto non ci sono attrezzature e impianti che generano vibrazioni. Risulta inoltre del tutto assente l'inquinamento luminoso.

Suolo

La realizzazione del progetto in questione non comporta alcun impatto sulle componenti Suolo e Sottosuolo in quanto per gli interventi previsti:

- non si verificano sottrazioni permanenti di terreno allo sviluppo di specie vegetali (consumi di suolo);
- non si verificano fenomeni di danneggiamento (parziale o totale) di singolarità biotiche;
- non si modifica la stabilità della componente suolo e quindi la sostanziale condizione di equilibrio prevenendo eventuali rischi idrogeologici;
- non sarà alterata la struttura e la morfologia del suolo per l'esecuzione di livellamenti



Habitat e protezione fauna

Per gli habitat prioritari invece non si prevedono:

- sottrazioni permanenti di terreno allo sviluppo di specie vegetali;
- non si verificano fenomeni di danneggiamento (parziale o totale) di singolarità biotiche;
- non si modifica la stabilità della componente suolo e quindi la sostanziale condizione di equilibrio prevenendo eventuali rischi idrogeologici;
- non vi sarà alcuna frammentazione di habitat.

Da quanto esposto le componenti abiotiche non subiscono alcuna interferenza significativa su habitat prioritari.



Allegato A

Interventi edilizi

- ☐ Permesso a costruire
- ☐ Permesso a costruire in sanatoria
- ☐ Condonò
- ☐ DIA/SCIA
- ☐ Altro

.....

Estremi provvedimento o altre informazioni utili:

- **Non previsti**

Per interventi edilizi su
strutture preesistenti

Riportare il titolo edilizio in forza al
quale è stato realizzato l'immobile e/o
struttura oggetto di intervento

**Allegato A**

Manifestazioni	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	➤ Numero presunto di partecipanti:
	➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):
	➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):
	➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:
Attività ripetute	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?	Descrivere: Le attività selvicolturali saranno ripetute annualmente in linea con il PAF approvato Possibili varianti - modifiche: Note:
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?	
<input type="radio"/> Si <input type="checkbox"/> No	
Se, Si , allegare e citare precedente	





parere in "Note".
-------------------	----------------

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: Gli interventi saranno effettuati nei periodi dettati dalle PMPF della Regione Molise	Leggenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
--	---

--

--

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
CIOCCA ANGELO 	Dott. For. PLESCIA Giovanni		Campobasso 05/09/2024

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.